

Museo dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente: attraverso Matteo Ricci il mondo scoprirà Macerata?

Il nostro monitoraggio civico, che ha come fonte il sito www.opencoesione.gov.it, riguarda il progetto **I82C13000110006** relativo al Restauro dell'"ex palazzina delle terme" e dell'"ex cinema di via Crispi" di proprietà comunale da destinare a sede del Museo dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente. Programmatore è la Regione Marche, attuatore è il Comune di Macerata. La data di inizio prevista per i lavori era il 30 ottobre 2015, e la data di fine prevista il 22 gennaio 2017. Abbiamo scelto questo progetto perché secondo noi la realizzazione di questo museo potrebbe aumentare l'afflusso turistico nella città di Macerata da parte di turisti italiani e stranieri, interessati al legame del proprio territorio con la cultura orientale. L'aumento del turismo permetterebbe non solo uno sviluppo culturale, ma anche economico, grazie alle risorse apportate dai visitatori.

Il finanziamento totale previsto è di **3.406.800,00** euro. La spesa complessiva erogata dal Fondo per lo sviluppo e la coesione nell'ambito del programma PAR FSC MARCHE è costituito da **2.656.800** euro mentre il Comune ha preventivato un contributo di **750.000** euro. Ad oggi i finanziamenti risultano essere il 22% della spesa totale, ossia **743.444,65** euro.

Abbiamo cercato informazioni sull'Istituto Relazioni l'Oriente (I.R.O.) Originariamente il nome era: "**Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente**", nato nel 2001 con l'intento di coltivare e promuovere la memoria storica della figura e dell'opera di Matteo Ricci, insieme a quella degli altri orientalisti che le Marche hanno offerto al mondo come Severini e Tucci. L'istituto si poneva tra gli altri l'obbiettivo di partecipare al dialogo interculturale tra Occidente e Oriente e quello di operare per conto degli enti consociati riguardo ai programmi e ai progetti attuativi relativi all'Oriente. La Regione Marche intendeva sostenere la realizzazione dell' I.R.O., con il compito di promuovere e favorire rapporti economici, perseguire finalità culturali, formative, sanitarie, scientifiche, artistiche, realizzare studi e ricerche come pure elaborare ed attuare programmi di particolare rilevanza, organizzare eventi significativi utili a migliorare e sviluppare i rapporti tra le Marche e l'Oriente, ed in modo particolare con la Cina, nel quadro dei rapporti esistenti anche a livello governativo. La città di Macerata era stata individuata come sede principale dell'Istituto. Il Comune aveva previsto il pieno recupero ed adeguamento funzionale di Palazzo Trevi Senigallia. La Regione Marche aveva già destinato fondi straordinari per realizzare gli interventi strutturali e di adeguamento dello storico edificio. **Fig1**

Nel corso dell' evento ODD, l'8 febbraio 2018, abbiamo indagato sulla realizzazione del progetto. L'ex Direttore dell'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente Prof. Mignini ha raccontato che nel 2007, quando è arrivato il nuovo vescovo della Diocesi di Macerata, ha dichiarato che il gesuita Matteo Ricci rappresentava le istituzioni religiose e non quelle civili. Era quindi opportuno togliere il suo nome dall'Istituto. Nel 2011 infatti è stato fondato l'Istituto Confucio, che ha preso il posto dell'Istituto Ricci.

L'ing. Fornarelli ha seguito i lavori di restauro. E' stato svolto un restauro conservativo per la parte esterna e all'interno è stato ricostruito il soppalco. E' stato realizzato un collegamento con la biblioteca attraverso un ponticello in muratura. Sotto l'ex cinema ci sono due livelli destinati ad archivi accessibili sia da via Crispi che dalla biblioteca Mozzi Borgetti. Le opere sono state terminate il 31 dicembre 2017, sono state collaudate e sono in fase di rendicontazione. L'architetto Iommi ha spiegato che in passato la struttura era adibita a un circolo cittadino; ci ha portato immagini dello stato dei luoghi prima e dopo i lavori di restauro. **Fig2**

Il sindaco Carancini ha posto l'attenzione sull'importanza della figura di Matteo Ricci per la città di Macerata, citando la rivista americana "Life", che ha definito Matteo Ricci una delle cento personalità più importanti del Millennio. L'Assessore alla Cultura del Comune di Macerata Stefania Monteverde ha illustrato gli obiettivi dell'I.R.O: Curare e promuovere la memoria storica di Matteo Ricci. Promuovere con altre Istituzioni religiose i rapporti con l'Oriente. Supporto di informazione e formazione alle attività economiche e commerciali verso l'Oriente.

Siamo soddisfatti delle risposte che i rappresentanti delle Istituzioni ci hanno dato, dimostrando trasparenza e desiderio di chiarire tutti i nostri dubbi. I fondi sono giunti a destinazione e utilizzati in modo coerente con gli obiettivi che il Comune si è posto. Il prossimo step riguarda l'effettiva realizzazione del Museo dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente. Andremo a visitare la struttura e cercheremo di comprendere come e quando il museo sarà realizzato.